
III MASKFEST 2011

Festival Internazionale di Nuova Musica
Repubblica di San Marino - Bologna

III MASKFEST 2011
Festival Internazionale di Nuova Musica

Repubblica di San Marino - Bologna

a cura di:
Associazione Culturale MASK

col Patrocinio di:
Segreteria di Stato per l'Istruzione e la Cultura, l'Università e le Politiche Giovanili
Segreteria di Stato per il Turismo, Sport, Programmazione Economica e Rapporti con l'A.A.S.S.
Segreteria di Stato per il Lavoro, la Cooperazione e le Poste
Ambasciata d'Italia nella Repubblica di San Marino
Comune di Bologna - Quartiere San Vitale
Comune di Bologna – Biblioteca Ruffilli – Quartiere San Vitale
Ufficio Attività Sociali e Culturali
Fondazione Isabella Scelsi

si ringrazia:
Ali Parquets, Autoplanet, Eden Onoranze Funebri, Ente Cassa di Faetano, Fondazione San Marino
Cassa di Risparmio - S.U.M.S., Fondazione XXV Marzo, Giochi del Titano, Istituto Musicale Sammarinese,
La Splendor, Ristorante Guang Dong, Ristorante Piccolo, TitanCoop

SUPERFICIE E PROFONDITÀ

Uno dei clichè estetici che più spesso paga (e ha pagato) la musica "classica di oggi" è quello dell'identificazione (tutta formale) con un non meglio definito e fastidioso *cluster* oppure con un più popolaresco e *naïve* gatto - o altro quadrupede - che "suona" passeggiando sopra una tastiera. Se la poetica - o non poetica - succitata può identificarsi con "certa musica" che formalmente (e peccando forse di *hubris*) ha trasformato l'eccessivo controllo e razionalità nel suo contrario caotico e indefinito (Cage, poi anche Ligeti, meravigliosamente *docet*) questa invece non vale per definire un generale periodo storico-musicale che ha fatto della varietà e della "rete molteplice" la sua cifra più rilevante. Se solo consideriamo l'epicentro di certa storia musicale (anni Sessanta, Settanta e dintorni) ci troviamo di fronte alla più dilagante varietà possibile e attuale: è "normale" passare dalle più dogmatiche proposte seriali attraverso le sperimentazioni elettroacustiche fino alle prime "rivoluzioni" degli happenings americani; la realtà che si prospetta e si prospetterà è quella di un mondo che, senza alcuna retorica, è in continua evoluzione e dialettica tra le parti. Prendendo a prestito e parafrasando un'immagine "labirintica" e poetica di Calvino-Proust possiamo definire il mondo musicale attuale come una caleidoscopica rete di relazioni fluttuante tra le varie (forme di) arti e (contenuti di) saperi. Con buona pace del "gatto musicista" (anch'esso accettato e plausibile) così tanti sono i "possibili" che il compito dell'intellettuale-musicista-fruitore è quello di raggiungere l'"inafferrabile" e dar parola ad ogni suono, silenzio e «all'uccello che si posa sulla grondaia, l'albero in primavera e l'albero in autunno, la pietra, il cemento, la plastica...».

In questo senso e sotto questo segno distintivo inizia il Maskfest con il concerto proposto dal **Quartetto di Chitarre Amanecer**. Niente di più "dialettico" e "panoramico" se pensiamo che il programma si apre con un brano del 1987 di Togni uno dei massimi cultori, tra gli italiani, della dodecafonia classica passando per l'idiomatico (piacevolmente esotico e chitarristico) di Brouwer e dei brani quasi coevi (1972-1973) di Santorsola e Smith Brindle approdando infine alla "prima esecuzione" con i brani dedicati dei sammarinesi Capicchioni e Messieri.

Il secondo concerto del **Cardew Trio** si sviluppa a sua volta su due linee affrontando "contemporaneamente" il complesso (e liberatorio) rapporto esistente tra l'acustico e l'elettronico. Nella prima parte sono il violoncello e il sassofono a gestire il dialogo elettroacustico nel brano "spazialmente gestuale" di Sani per violoncello e nastro (con otto diffusori) e nel "classico" e meditativo omaggio sanguinetiano E.S. per sassofono contralto ed elettronica di Messieri. Nella seconda parte, più improvvisativa e gestuale, si amplifica l'orgia elettronica con l'uso di preregistrati e live electronics; questo nell'originale interpretazione dell'"ipergrafico" Treatise di Cardew e nel genuino e pionieristico minimale di Olson III di Riley.

Meravigliosamente monumentale si presenta l'appuntamento con una delle formazioni "classiche" per eccellenza: il quartetto d'archi. In questo caso il **Krakow Philharmonic String Quartet** propone tre esempi importantissimi della scrittura moderna e contemporanea per questo organico. Il Quartetto n. 1 (1960) del polacco Penderecki è un meraviglioso campionario di "possibilità" tecnico-sonore (anche percussive) e di indagine timbrico percettiva. Il coevo Quartetto n. 8 del russo Shostakovic è invece un drammatico e maestoso microcosmo formale e al contempo autobiografico: in esso il cromatismo, l'orrore della guerra, la citazione, il legame con la terra e la "voce" russa, il ritmo. Infine il Quartetto n. 2 di Messieri del 2010; l'opera dedicata al quartetto polacco è un magnifico concentrato di due momenti coesistenti e bilanciati: l'impeto (anche quello straordinario del rigore e del controllo) e il misticismo più intimo che trova nel "canto" e nella melodia la sua espressione più pura e decantata.

Il quarto concerto del Festival celebra la figura straordinaria di Giacinto Scelsi, uno dei compositori (termine riduttivo nel suo caso) più imprescindibili del secolo scorso. Si potrebbe parlare per ore e intere pagine della sua figura creativa, del suo rapporto con la storicità e la trascendenza, l'Oriente e la cultura Occidentale, la ritualità e la storia della musica più recente, così come invece si potrebbe "ridurre" la sua esperienza a poche parole significative simboleggiate dalla scelta - a un certo punto della sua vita - di incentrare la propria ricerca sulla profonda e microcosmica energia del suono. Il presente concerto con **I Solisti del San Marino Ensemble** indaga -solisticamente parlando- le peculiarità e gli amori di tale ricerca: il pianoforte, strumento di "sperimentazione" salvifica per il giovane Scelsi, praticamente onnipresente soprattutto nella produzione precedente la "svolta" degli anni Cinquanta; lo strumento *a solo* qui rappresentato dal sassofono, dal clarinetto e dal flauto, a significare la sua predilezione per il "respiro" e la "voce" intesi entrambi nel senso più trascendente (a Scelsi interessa non "uno strumento" singolo ma "il suono"); infine con il violoncello la "simpatia" per l'arco come mezzo questa volta "unico" e "preciso" per indagare le periferie e la centralità dell'universo sonoro; da qui la scordatura, l'uso di microintervalli, il vibrato, l'"invenzione" di particolari sordine metalliche, il lavoro diretto con l'esecutore, simbolo costruttivo di spiritualità e ricerca tecnica al contempo.

L'ultimo concerto di composizioni *a solo*, ancora con **I Solisti del San Marino Ensemble**, trova nel semplice "elencare" dei brani (e relative "caratteristiche") il senso e la cifra della varietà e dell'eterogeneo: la ricerca tutta "storica", formale e letteraria nei brani per violoncello di Stroppa e Messieri; l'idiomatico-culturale-orientale e il jazzistico-minimale-elettronico nei brani di Noda e Riley per sassofono; lo "sviluppo lirico" e il "divertimento" moderno e neoclassico nelle composizioni di Berio e Kovacs per clarinetto; infine la ricerca e la "variazione" ritmico-melodica nel brano originale di Capicchioni per violino e lo sviluppo classico-improvvisativo (meravigliosamente "creato" sullo strumento) nelle composizioni di Rastelli.

Chiude il cerchio la performance primaverile di **Staffan Mossenmark** la cui originale capacità di "fare musica" e "far fare musica" si svincola "dalla carta" verso il gestuale e l'improvvisazione controllata, ampliando così le numerose (infinite) e già citate "possibilità" del linguaggio e dell'estetica musicale contemporanea.

20 Novembre - ore 17.30

AUDITORIUM CHIESA DEI SERVI DI MARIA
Via Castellonchio 2, Valdragone

Quartetto di Chitarre Amanecer

PROGRAMMA



Camillo Togni

Der Doppelgänger (1987)

Marco Capicchioni

Preludio, Fuga ed altro... (2011)

prima assoluta

Massimiliano Messieri

Hot Strings (2011)

prima assoluta

Reginald Smith Brindle

Concerto De Angelis (1973)

Leo Brouwer

Toccata (1994)

Fantasia De Los Ecos (1992)

Guido Santorsola

Cuatro Piezas Latinoamericanas (1972)

- Chôro
- Valsa chorosa
- Vidalita
- Danza del gaucho fiero

Quartetto di Chitarre Amanecer: Caterina Benedetti, Stephanie Montoya, Paolo Santi, Emanuela Valmaggi.

Il quartetto chitarristico Amanecer nasce nel 2003 da una lunga amicizia, dalla curiosità di esplorare un nuovo repertorio e dalla voglia di sfruttare al massimo le potenzialità timbriche di questa formazione. Il repertorio approfondito nel corso di questo decennio di attività spazia da composizioni originali per quattro chitarre ad efficaci trascrizioni di opere orchestrali e dedicate a vari ensemble strumentali. Da sempre il quartetto Amanecer ha proposto opere provenienti dalle più svariate culture ed epoche. Il quartetto è stato invitato ed ha partecipato a rassegne e festival in Italia e nella Repubblica di San Marino. Dal 2005 al 2007 i componenti del quartetto si sono perfezionati presso il Conservatorio B. Maderna con il M° Michelangelo Severi, specializzandosi nella prassi esecutiva del repertorio barocco con il violista M° Gianni Maraldi, e hanno terminato con successo il biennio di specializzazione in musica da camera.

**Questo concerto è offerto da FONDAZIONE SAN MARINO CASSA DI RISPARMIO
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO - S.U.M.S. e da TITANCOOP**

23 Novembre - ore 21.00

SALA SILENTIUM

Vicolo Bolognetti 2, Bologna

Cardew Trio

Presentazione ore 20.30 presso l'adiacente Biblioteca Multimediale Ruffilli



PROGRAMMA

Nicola Sani

Sonore image de mon absence (2000)
per violoncello e nastro

Massimiliano Messieri

E.S. (2010)
variazione e tema per sassofono contralto e audio digitale con la voce di Edoardo Sanguineti

Terry Riley

Olson 111 (1967)
per sassofono contralto, violoncello Max/Msp,
audio digitale con la voce di Lorna Windsor e
live electronics

Cornelius Cardew

Treatise (1963/66)
pp. 1/14 per sassofono contralto, violoncello Max/Msp,
percussioni giocattolo e live electronics

Cardew Trio: Michele Selva, sassofono; Nicola Baroni, violoncello e Max/Msp;
Massimiliano Messieri, percussioni giocattolo e live electronics.

Il Cardew Trio, di recentissima formazione, nasce con l'intento di "lavorare" partiture contemporanee a cavallo tra i mondi dell'acustico e dell'elettronica. I membri del "gruppo" individualmente sono da anni attivi nel mondo della musica contemporanea sia a livello nazionale che internazionale partecipando a numerosi festival e rassegne specialistiche anche collaborando con vari ensemble, gruppi sinfonici o cameristici. Fondamentale è l'attività svolta con importanti compositori della scena contemporanea (soprattutto italiana) spesso nella costruzione di lavori dedicati o in prima esecuzione.

25 Novembre - ore 21.00

TEATRO CONCORDIA

Piazzetta Renata Tebaldi, Borgo Maggiore

Krakow Philharmonic String Quartet



PROGRAMMA

Massimiliano Messieri *Quartetto d'archi No.2 (2010)*

Krzysztof Penderecki *Quartetto d'archi No.1 (1960)*

Dmitrij Shostakovic *Quartetto d'archi No.8 (1960)*

Krakow Philharmonic String Quartet:

Marcin Turschmid, *violino I*, Beata Kwiatkowska-Pluta, *violino II*, Elzbieta Gromada, *viola*, Franciszek Pall, *violoncello*.

I musicisti del Quartetto Filarmonico di Cracovia sono membri della medesima Orchestra. Essi si sono distinti anche nelle singole carriere esibendosi con diversi ensemble di musica da camera come Sinfonietta Cracovia e Cracovia Philharmonic Chamber Orchestra, ed eseguendo concerti indimenticabili con Nigel Kennedy. Il loro reciproco amore per il suono del quartetto li ha riuniti in questa classica formazione cameristica nella quale sono diventati celebri per la loro appassionata dedizione al genere, per l'esuberanza e la potenza delle loro esecuzioni. Il Quartetto Filarmonico di Cracovia si esibisce spesso sia a Cracovia sia in Europa con un ampio repertorio che spazia dalla musica classica a quella contemporanea.

Questo concerto è offerto da FONDAZIONE XXV MARZO

29 Novembre - ore 21.00

SALA SILENTIUM

Vicolo Bolognetti 2, Bologna

I Solisti del San Marino Ensemble

Presentazione ore 20.30 presso l'adiacente Biblioteca Multimediale Ruffilli

"OMAGGIO A GIACINTO SCELSI"

Col Patrocinio della Fondazione Isabella Scelsi



PROGRAMMA

Pwill (1954)

per flauto

Sonata III (1941)

per pianoforte

Preghiera per un'ombra (1954)

per clarinetto

Tre pezzi (1956)

per sassofono in Si bem.

Ygghur (1965)

Dalla Trilogia "Le tre età dell'uomo"

Vecchiaia, Ricordi, Catarsi, Liberazione

per violoncello

Quays (1954)

per flauto

I Solisti del San Marino Ensemble: Elena Stojceska, flauto; Marco Torsani, clarinetto; Michele Selva, sassofono; Nicola Baroni, violoncello; Antonio D'Abromo, pianoforte.

Questo concerto è offerto da GIOCHI DEL TITANO e da LA SPLENDOR

1 Dicembre - ore 21.00

CHIESA SANT'ANDREA

Via Ezio Balducci 36, Serravalle

I Solisti del San Marino Ensemble

PROGRAMMA

Terry Riley

Dorian Reeds (1964)

per sassofono soprano e live electronics

Bela Kovacs

Hommages à Johann Sebastian Bach (1994)

Hommages à Manuel de Falla (1994)

per clarinetto

Marco Stroppa

Ay, there's the rub (2001)

per violoncello

Emanuele Rastelli

Ciburasca (2009)

per fisarmonica

Ryo Noda

Improvisation II (1975)

per sassofono contralto

Luciano Berio

Lied (1983)

per clarinetto

Massimiliano Messieri

La femme battue (2001)

capriccio per violoncello

Emanuele Rastelli

Evolution (2006)

per fisarmonica

Marco Capicchioni

Melodie (2010)

per violino

I Solisti del San Marino Ensemble: Marco Torsani, clarinetto; Michele Selva, sassofono; Emanuele Rastelli, fisarmonica; Aldo Capicchioni, violino; Nicola Baroni, violoncello.

Questo concerto è offerto da ENTE CASSA DI FAETANO

22 - 24 Marzo 2012 - ore 18.00

TEATRO TITANO

Piazzetta Sant'Agata, San Marino Città

Staffan Mossenmark

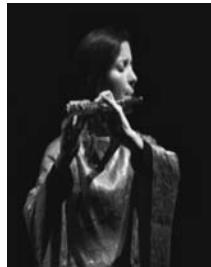
SAN MARINO RISUONA
Workshop e performance



Con la collaborazione del Corso di Laurea di Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino; dell'Accademia di Musica e Teatro dell'Università di Gothenburg, Svezia

Musicista eclettico e multiforme, Mossenmark è autore di lavori composti nella "forma classica" (musica da camera e opera) e di opere e di happening gestuali e interdisciplinari. Suoi concerti, workshops, lezioni e performance sono realizzati in Europa, Stati Uniti, Canada, Giappone, Cina, Australia. Tra questi ricordiamo: OZONE II, Concerto per 24 Furgoni Gelato; Phony, Concerto per cellulari; Song of a Siren, Concerto per navi; WROOM, Concerto per 100 motociclette Harley-Davidson... In Svezia è docente presso l'Accademia di Musica e Teatro dell'Università di Gothenburg ed è parte attiva nel progetto di ricerca del gruppo USIT, Urban Sound Institute.

I SOLISTI DEL SAN MARINO ENSEMBLE



ELENA STOJCESKA

Nata a Skopje (Macedonia), naturalizzata francese, inizia giovanissima lo studio del flauto, diplomandosi e specializzandosi con alcuni dei più importanti Maestri della scena flautistica contemporanea. Numerosi i "Primi Premi" presso prestigiosi concorsi internazionali così come i concerti solistici in ambito sinfonico. È membro stabile di numerosi ensembles di musica da camera in Francia, Italia, Belgio, Macedonia. È docente presso il Conservatorio di Musica di Parigi.

MARCO TORSANI

Diplomato nel 1995 presso il Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena si perfeziona successivamente con numerosi clarinettisti e in vari corsi di Alta Formazione. In ambito cameristico e sinfonico ha collaborato e collabora con numerose orchestre italiane esibendosi internazionalmente nei più prestigiosi teatri sotto la direzione dei più importanti direttori d'orchestra. È docente di clarinetto presso l'Istituto Musicale Sammarinese.



MICHELE SELVA

Diplomato in sassofono con il massimo dei voti e laureato in filosofia con lode. Attento agli sviluppi della musica del Novecento e contemporanea ha partecipato a diverse prime esecuzioni di fondamentali compositori italiani ed internazionali. Vanta concerti (da solista ed in ambito sinfonico e cameristico), registrazioni, masterclass e recital nelle principali città italiane ed europee. È docente di sassofono presso l'Istituto Musicale Sammarinese.

ALDO CAPICCHIONI

Diplomato nel 1989 presso il Conservatorio "Gioacchino Rossini" di Pesaro si perfeziona successivamente con vari violinisti, iniziando in giovane età a suonare in ambito cameristico col Trio Capicchioni. In seguito e attualmente è attivo sulla scena sinfonica collaborando con diverse orchestre italiane. È docente di violino presso l'Istituto Musicale Sammarinese.



NICOLA BARONI



Diplomato in violoncello e musica elettronica ha conseguito in seguito la Laurea in Estetica Musicale presso il DAMS di Bologna. È presente da anni nel panorama concertistico contemporaneo, romantico, barocco con attività concertistica svolta nei teatri italiani, presso festival nazionali e internazionali in Europa, Stati Uniti, Sudamerica e Giappone. È docente di Violoncello e Tecniche della Improvvisazione presso il Conservatorio di Bolzano.

EMANUELE RASTELLI

Autodidatta all'età di 4 anni, si avvicina da subito al genere classico diplomandosi nel 1985 al C.D.M.I (Centro Didattico Musicale Italiano); da allora innumerevoli le collaborazioni a cavallo tra i generi, i concerti in tutto il mondo, la presenza a festival e rassegne in ambito specialistico e jazzistico e soprattutto i prestigiosi premi che lo consolidano come uno dei migliori talenti sulla scena fisarmonicistica mondiale.



ANTONIO D'ABRAMO

Diplomatosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Rodi Garganico nel 2001, si perfeziona partecipando successivamente a numerosi seminari e masterclass in importanti sedi musicali e pianistiche. L'attività concertistica lo vede impegnato per varie associazioni nazionali ed estere. Oltre a quella solistica fondamentale è l'attività di pianista accompagnatore che lo vede impegnato tra le più importanti cattedre di canto e di strumento nazionali ed internazionali.

“Mostratemi qualcosa di nuovo, e ricomincerò tutto da capo”

John Cage



Repubblica di San Marino
Segreteria di Stato per l'Istruzione e la Cultura
l'Università e le Politiche Giovanili



Segreteria di Stato per il Turismo, lo Sport,
la Programmazione Economica e i Rapporti con l'A.S.S.
Segreteria di Stato per il Lavoro le Poste e la Cooperazione
Ufficio Attività Sociali e Culturali



Ambasciata d'Italia
nella Repubblica di San Marino



COMUNE
di BOLOGNA
Quartiere San Vitale



COMUNE
di BOLOGNA

Istituzione
biblioteche
Roberto Ruffilli

III MASKFEST 2011

Festival Internazionale di Nuova Musica
Repubblica di San Marino - Bologna



Quartetto di Chitarre Amanecer

Auditorium Chiesa dei Servi di Maria, Valdragone
20 novembre ore 17.30

Musiche di C.Togni, M.Capicchioni, M.Messieri, R.Smith Brindle, L.Brouwer, G.Santorsola
Concerto offerto da FONDAZIONE SAN MARINO CASSA DI RISPARMIO - S.U.M.S e
TITANCOOP

Cardew Trio

Sala Silentium, Bologna
23 Novembre ore 21.00

Musiche di N.Sani, M.Messieri, T.Riley, C.Cardew
Concerto offerto da ALI PARQUETS e da EDEN



Krakow Philharmonic String Quartet

Teatro Concordia, Borgo Maggiore
25 novembre ore 21.00

Musiche di M.Messieri, K.Penderecki, D.Shostakovic
Concerto offerto da FONDAZIONE XXV MARZO

I Solisti del San Marino Ensemble

Sala Silentium, Bologna
29 novembre ore 21.00

"Omaggio a Giacinto Scelsi"

Con il Patrocinio della FONDAZIONE ISABELLA SCESI
Concerto offerto da GIOCHI DEL TITANO e da LA SPLENDOR



I Solisti del San Marino Ensemble

Chiesa Sant'Andrea, Serravalle
1 dicembre ore 21.00

Musiche di M.Stroppa, E.Rastelli, M.Capicchioni, T.Riley, M.Messieri,
R.Noda, B.Kovacs e L.Berio
Concerto offerto da ENTE CASSA DI FAETANO



Staffan Mossenmark

Teatro Titano, San Marino
22-24 marzo 2012 ore 18.00

"San Marino Risuona"

Con la collaborazione del Corso di Laurea di Disegno Industriale
dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e dell'Accademia
di Musica e Teatro dell'Università di Gothenburg, Svezia

